

CONI SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Organi Sociali CONI Servizi S.p.A
2. Relazione sulla Gestione
3. Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2005
4. Nota Integrativa al 31.12.2005
5. Relazione del Collegio Sindacale
6. Proposte deliberative ed approvazione

PAGINA BIANCA

Organi Sociali al 31 Dicembre 2005**Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Giovanni Petrucci
Amministratore Delegato	Raffaele Pagnozzi
Consigliere	Romolo Rizzoli
Consigliere	Andrea Coscetti
Consigliere	Andrea Abodi

Collegio Sindacale:

Presidente	Pompeo Pepe
Sindaco effettivo	Antonio Mastrapasqua
Sindaco effettivo	Graziano Poppi
Sindaco supplente	Nicola Ceconato
Sindaco supplente	Stefano Garagnani

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Giuseppe Nicoletti

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(al 31 dicembre 2005)

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2005. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Preliminarmente, vi informiamo di aver utilizzato il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 comma 2 cod. civ, per la convocazione dell'assemblea, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società che rende principalmente attività di servizi in favore dell'Ente pubblico CONI.

A norma dell'art. 28 comma 2 del d.lg. 127/91 non si è provveduto, inoltre, a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto l'unica partecipazione di controllo detenuta dalla Società – il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. - risulta irrilevante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005, si è provveduto ad approvare il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Premessa

Con il bilancio al 31 dicembre 2005, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, viene completata la prima fase del risanamento della Società avviata nel 2003 sulla base del Piano Industriale 2003 – 2005, varato nel dicembre 2002 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il 2005 è stato caratterizzato, da una parte, da una gestione caratteristica “ordinaria” in forte continuità con le azioni orientate al risanamento ed al rilancio della Società realizzate nel biennio precedente e, dall'altra, da una serie di operazioni “a carattere straordinario” realizzate comunque in coerenza con l'obiettivo strategico del completamento del riassetto patrimoniale della Società avviato nel 2003.

Per quanto attiene alla gestione “ordinaria”, il processo di risanamento è stato perseguito in particolare mediante:

- l'ulteriore razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi di funzionamento;
- il contestuale perseguimento dello sviluppo e diversificazione dei ricavi da terzi;
- la riduzione del debito pregresso con gli istituti di credito, con una significativa riduzione degli oneri finanziari;
- l'intensificazione del piano degli interventi strutturali sugli impianti sportivi della Società avviato nel 2004 ed esteso, in corso d'anno, per garantire in tempi rapidi l'adeguamento dello Stadio Olimpico in Roma alle nuove norme antiviolenza emanate dal Ministro degli Interni;

Per quanto attiene alle operazioni “a carattere straordinario”, è stato realizzato:

- il completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, tramite il conferimento disposto dallo Stato il 30.06.2005;
- la dismissione di una quota significativa di patrimonio immobiliare, non strumentale alle finalità strategiche della Società, con effetto di un'ulteriore riduzione del debito;

- altre operazioni ad elevato impatto sull'attivo patrimoniale (svalutazione della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo e degli impianti sportivi di Cortina, in ottemperanza a disposizioni di legge la prima ed alla definizione di impegni pregressi, non dilazionabili, per la seconda; riallineamento dei valori contabili residui di specifici impianti sportivi ai presumibili minori valori di realizzo verificati sul mercato).

Principali eventi Societari

Il 30 giugno 2005 è stato costituito il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. con capitale sociale pari a 100.000 €, interamente sottoscritto e versato, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

In conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi della Società, il Circolo del Tennis Foro Italico espleta l'attività di conduzione e gestione del circolo polisportivo del Tennis, organizza e svolge le attività dilettantistiche anche di natura agonistica relative alle discipline sportive deliberate dal Consiglio di Amministrazione e cura, infine, l'organizzazione di manifestazioni ed attività sportive anche con finalità sociali, culturali e ricreative.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di Coni Servizi S.p.A. al 31.12.2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, non essendo state riscontrate perdite durevoli di valore del patrimonio della partecipata.

Sintesi dei risultati

L'esercizio al 31 dicembre 2005 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 180.358 €000 - di cui da contratto di servizio con l'Ente CONI per 167.125 €000 - e con un totale valore della produzione pari a 194.040 €000.

L'utile operativo della gestione caratteristica risulta pari a 11.885 €000: su tale risultato si riflettono ammortamenti delle immobilizzazioni per 13.915 €000 e svalutazioni delle stesse per 15.547 €000, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per complessivi 5.835 €000 ed accantonamenti per rischi ed oneri per 1.422 €000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 17.417 €000, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 3.649 €000 e le rettifiche del valore delle partecipazioni per 20.066 €000 e, positivamente, i componenti straordinari di reddito netti per 29.246 €000.

Sull'utile d'esercizio, pari a 7.091 €000, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 7.532 €000 e quello per imposte differite ed anticipate nette per 2.793 €000.

L'andamento della gestione

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, è utile evidenziare alcuni fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. Contratto di servizio

Coni Servizi ha pienamente adempiuto al contratto di servizi stipulato con il CONI, proseguendo nella azione di analitica distinzione delle reciproche competenze. L'esecuzione delle attività strumentali ai compiti istituzionali dell'Ente è stata perseguita garantendo una crescente efficacia in termini di minori costi e di revisione ed informatizzazione dei processi.

L'importo del contratto di servizio a consuntivo, pari a 167.125 €000 si è ridotto di 7.873 €000 (pari al 4,5%) rispetto all'esercizio precedente¹ e di 11.963 €000 rispetto al 2003 (6,7%). Esso è stato, inoltre, inferiore di 2.500 €000 rispetto a quanto concordato tra le parti ad inizio 2005: ciò, nonostante sia stato

¹ Il corrispettivo del contratto di servizio 2005 inclusivo di IVA è stato pari ad €192.000 €000 contro i 200.773 €000 del 2004 (- 8.773 €000 pari al 4,4%).

mantenuto inalterato il perimetro dei servizi e delle prestazioni, attraverso l'azione di contenimento dei costi.

In particolare, in termini dei servizi erogati, si evidenzia:

- il supporto logistico ed organizzativo per la partecipazione ai principali eventi sportivi del CONI: i Giochi del Mediterraneo di Almeria, l'avvicinamento alle Olimpiadi invernali di Torino 2006 (anche tramite progetti specifici, scientifici e di coordinamento tecnico - sportivo), i giochi sportivi studenteschi;
- il completamento in corso d'anno di alcuni progetti di natura strategica, già partiti nel 2004, aventi ad oggetto le Federazioni Sportive Nazionali (progetto nuova contabilità) e l'avvio di altri (nuovo modello organizzativo FSN);
- il mantenimento, in continuità con l'esercizio precedente, della gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, etc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Regionali e Provinciali);

2. Assetto Patrimoniale della Società

E' stato completato il procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società. Al diritto reale iscritto in bilancio al 31.12.2004 per €91.725 €000, maturato dalla Società nei confronti dell'azionista unico a ricevere beni in sostituzione dei terreni dell'Elba e Chieti - originariamente conferiti nel febbraio 2004 e successivamente riassunti nella proprietà dallo Stato nel dicembre 2004 -, è corrisposto un nuovo conferimento di beni da parte dello stesso al 30.06.2005, costituito da:

- beni concessi in usufrutto trentennale per 34.670 €000 (valore netto di conferimento), presso il complesso del Foro Italico in Roma (Aree del Tennis, delle Piscine e del Nuoto, sede del CONI e della Società, etc);
- beni attribuiti in proprietà per 57.255 €000, corrispondenti ad immobili distribuiti sul territorio nazionale per 49.985 €000 ed impianti sportivi in Roma per 7.270 €000.

La sostituzione dei beni, originariamente conferiti con quelli descritti ha, inoltre, dato luogo ad una differenza positiva di 201 €000 iscritta in apposita riserva del patrimonio netto.

In corso d'anno la Società ha realizzato operazioni di dismissione immobiliare per complessivi 105.400 €000 (valore di vendita), a fronte di un valore netto residuo da bilancio di 77.872 €000, generando plusvalenze nette per 27.528€000. Tali operazioni, hanno riguardato, principalmente, 18 immobili con destinazione uso ufficio e ceduti in parte all'Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri ed Architetti) ad inizio anno ed in parte alla BNL Fondi Immobiliari SGR a fine 2005; di questo ultimo lotto, due beni (Firenze, via S. Caterina e Torino, via Confienza) risultavano conferiti dallo Stato il 30.06. 2005.

Nel novembre 2005 è stato siglato un contratto preliminare di compravendita con il CONI per la cessione del marchio, conferito originariamente alla Società in sede di perizia. L'accordo ne prevede il trasferimento di proprietà entro il 31 gennaio 2007 per €12.863.070 (oltre IVA), corrispondente al valore contabile iscritto nel bilancio della Società, al netto degli ammortamenti a tutto il 31.12.2006. Il CONI ha effettuato un primo versamento a titolo di caparra confirmatoria di 7.500 €000, impegnandosi ad un secondo versamento di 2.000 €000 entro il 30.06.2006.

La Società nel 2005 ha ridotto di 108.284 €000, pari a ca. il 49% rispetto al 31.12.2004, la propria posizione debitoria nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, destinando a tal fine le risorse derivanti prevalentemente dalle operazioni di dismissione immobiliare realizzate in corso d'anno e gli incassi dei crediti 2003 vantati nei confronti dell'Ente CONI.

Sono stati incassati crediti per 13.552 €000 (trend in linea con gli ultimi due esercizi) nei confronti delle agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive. L'articolazione del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore, rendono oggettivamente complessa la valutazione della posizione creditoria dei clienti, anche in virtù del fatto che il riassetto delle concessioni è ancora in divenire e che

non vi è stata risposta alla richiesta di parere presentata nel 2004, congiuntamente da Coni Servizi ed AAMS, al Consiglio di Stato in merito all'applicazione delle leggi in materia - L. 350/03 e L. 326/2003. La Società ha ritenuto di incrementare lo specifico fondo svalutazione crediti di 5.000 €000, riflettendo una politica di gestione del credito volta a limitare progressivamente nel tempo i rischi di inesigibilità di tali crediti.

A seguito dell'emanazione del nuovo Statuto dell'Istituto per il Credito Sportivo nel settembre 2005, che ha determinato una riduzione del patrimonio netto dello stesso a seguito della riqualificazione del fondo ex-lege 50/83 a voce di "passività subordinata", la Società ha provveduto a ridurre (per 20.066 €000) a titolo definitivo il valore della propria partecipazione nell'Istituto stesso, prendendo atto della perdita durevole maturata.

Sono state apportate rettifiche al valore delle immobilizzazioni materiali per €15.298 €000, a seguito del riallineamento dei valori contabili alla chiusura del bilancio ai presumibili minori valori di realizzo, relativamente agli impianti sportivi di: Cortina d'Ampezzo (Palazzo del Ghiaccio e Trampolino del salto, per 10.669 €000); Riano (2.728 €000) e Pratoni del Vivaro (1.901 €000).

Nel primo caso la svalutazione integrale della posta è stata operata in funzione del riconoscimento della validità dell'obbligazione al trasferimento della proprietà degli impianti a titolo gratuito al comune di Cortina, in virtù di impegni pregressi assunti dal CONI e trasferiti ex-lege alla Coni Servizi SpA. Tale richiesta era pervenuta nel corso del 2005 ed è stata valutata in via definitiva dalla Società nel gennaio 2006.

Nel caso di Riano e Pratoni del Vivaro, beni non più ritenuti strumentali all'attività della Società e pertanto destinati alla dismissione, le analisi di mercato specificatamente condotte hanno evidenziato la necessità di adeguare il valore netto contabile al 31 dicembre 2005 al presumibile minor valore di realizzo espresso appunto dal mercato.

3. Valorizzazione degli asset e delle competenze della Società

La Società ha realizzato un piano di lavori strutturali di riqualificazione degli impianti sportivi. Tali interventi, che hanno anche determinato rispetto all'anno precedente un beneficio in termini di riduzione del fabbisogno di interventi manutentivi ordinari, hanno riguardato principalmente:

- i centri di preparazione olimpica di Tirrenia, Formia, Schio e Giulio Onesti a Roma, per complessivi 4.281 €000;
- i beni dell'area del Parco del Foro Italico appena acquisiti in usufrutto, per 2.444 €000; in particolare, tali interventi hanno riguardato il rifacimento delle strutture di servizio del Circolo del Tennis del Foro Italico per 1.370 €000;
- l'adeguamento dello Stadio Olimpico di Roma alla nuova normativa anti-violenza del 2005, con lavori per 3.318 €000;
- ulteriori interventi strutturali sullo Stadio Olimpico per 758 €000.

Contestualmente è stato attribuito ulteriore impulso al progetto di valorizzazione del "Parco del Foro Italico" che insiste sulle aree oggetto del conferimento da parte dello Stato del febbraio 2004 (Stadio Olimpico di Roma ed aree limitrofe) e del nuovo conferimento 2005 (Area del Foro Italico).

Presso i centri di preparazione olimpica è stato portato pienamente a regime il nuovo processo di gestione delle foresterie (gestione diretta da parte della Società, sia lato costi, che ricavi), con prospettive concrete di miglioramento della marginalità, anche in virtù di una progressiva estensione della clientela dal mercato (es. mercato estero).

E' stato avviato il processo di trasferimento progressivo della gestione a terzi (Federazioni Sportive, Comitati Regionali o Provinciali di Federazioni Sportive, società sportive di "primo piano") di alcuni impianti sportivi non di proprietà, (es. impianto delle Tre Fontane e Palazzetto dello Sport in Roma), in